

*(Parrocchia) ...*



LA COMUNITÀ PARROCCHIALE ACCOGLIE  
IL SUO NUOVO PASTORE

*(don) ...*

Inizio del ministero pastorale  
(Data) ...



## *BACIO DEL CROCIFISSO*

**Guida:** Don (Nome) viene nella nostra comunità per iniziare con noi un cammino di fede, per seguire cioè Gesù Cristo e questi Crocefisso. Come primo gesto del suo nuovo ministero, bacia il Crocefisso. Il delegato del Vescovo presenterà il nuovo parroco alla comunità e presiederà la prima parte di questa Eucarestia.

### CANTO D'INGRESSO: *Camminerò*

**Celebrante:** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

### *ATTO PENITENZIALE*

**C:** Signore che sei grande e degno di ogni lode, Signore Pietà

**Tutti:** Signore Pietà

**C:** Cristo, che sei buono verso tutti ed espandi la tua tenerezza su tutte le creature, Cristo pietà

**T:** Cristo Pietà

**C:** Signore, che sei vicino a quanti ti invocano e a quanti ti cercano con cuore sincero, Signore pietà

**T:** Signore Pietà

**G:** Don (Nome) asperge l'assemblea dei fedeli

### INNO DI LODE: *Gloria, gloria! (Giombini)*

**C:** Preghiamo.

O Dio, che nelle singole Chiese locali peregrinanti sulla terra, manifesti la tua Chiesa una e santa, fa' che questo tuo popolo sia unito al suo Vescovo e ai suoi sacerdoti nell'ascolto della Tua Parola e nella frazione del pane, perché si rinnovi nell'unità e nell'amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

**T:** Amen

## *LITURGIA DELLA PAROLA*

**G:** Il delegato del Vescovo consegna la stola, segno che distingue il sacerdote.

**C:** Don (Nome), ti consegno la stola, simbolo del SERVIZIO DI PRESIDENZA. Il Signore ti aiuti a presiedere con fede, con competenza, con santità, con spirito di servizio alla celebrazione liturgica e alla vita cristiana di questa comunità.

**G:** La consegna del lezionario dice che il primo ministero del sacerdote è quello di annunciare ed insegnare la Parola di Dio. A sua volta, don (Nome) consegna il lezionario ai lettori.

**C:** Ricevi il libro della Parola di Dio della quale sei costituito annunziatore:

CREDI ciò che proclami,  
INSEGNA ciò che credi,  
VIVI ciò che insegni.

**Don (Nome):** Risuoni sempre in questo luogo la PAROLA DI DIO: riveli e proclami il mistero di Cristo e operi nella Chiesa la nostra salvezza.

### **Prima Lettura (Am 8,4-7) Dal libro del profeta Amos**

Il Signore mi disse: «Ascoltate questo, voi che calpestate il povero e sterminate gli umili del paese, voi che dite: “Quando sarà passato il novilunio e si potrà vendere il grano?

E il sabato, perché si possa smerciare il frumento, diminuendo l’efa e aumentando il siclo e usando bilance false, per comprare con denaro gli indigenti e il povero per un paio di sandali? Venderemo anche lo scarto del grano”».

Il Signore lo giura per il vanto di Giacobbe: «Certo, non dimenticherò mai tutte le loro opere».

Parola di Dio.

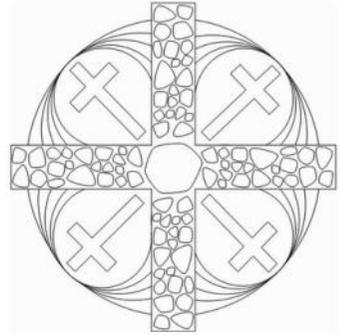
**T:** Rendiamo grazie a Dio

**Salmo responsoriale (Sal 112)**  
***Benedetto il Signore che rialza il povero.***

Lodate, servi del Signore,  
lodate il nome del Signore.  
Sia benedetto il nome del Signore,  
da ora e per sempre.

Su tutte le genti eccelso è il Signore,  
più alta dei cieli è la sua gloria.  
Chi è come il Signore, nostro Dio,  
che siede nell'alto  
e si china a guardare  
sui cieli e sulla terra?

Solleva dalla polvere il debole,  
dall'immondizia rialza il povero,  
per farlo sedere tra i principi,  
tra i principi del suo popolo.



**Seconda Lettura (1Tm 2,1-8)**  
**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo**

Figlio mio, raccomando, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio. Questa è cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità.

Uno solo, infatti, è Dio e uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù, che ha dato se stesso in riscatto per tutti. Questa testimonianza egli l'ha data nei tempi stabiliti, e di essa io sono stato fatto messaggero e apostolo – dico la verità, non mentisco –, maestro dei pagani nella fede e nella verità. Voglio dunque che in ogni luogo gli uomini preghino, alzando al cielo mani pure, senza collera e senza contese.

Parola di Dio.

**T:** Rendiamo grazie a Dio

**Vangelo (Lc 16,1-13)**

**Dal Vangelo secondo Luca**

In quel tempo, Gesù diceva ai discepoli:

«Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. Lo chiamò e gli disse:

“Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare”.

L'amministratore disse tra sé: “Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua”. Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: “Tu quanto devi al mio padrone?”. Quello rispose: “Cento barili d'olio”. Gli disse:

“Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta”. Poi disse a un altro: “Tu quanto devi?”. Rispose: “Cento misure di grano”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta”.

Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.

Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne.

Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra?

Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza».

Parola del Signore.

**T:** Lode a Te a Cristo

## *BREVE SCRUTINIO*

**G:** Davanti alla sua comunità parrocchiale Don (Nome) esprime ora la ferma e libera volontà di collaborare con il Vescovo nel servizio della comunità che gli viene affidata.

**C:** Carissimo, mentre assumi il compito di pastore in questa parrocchia, sei invitato ad esprimere pubblicamente la tua piena volontà di servizio, in comunione con il Vescovo e con il Presbiterio diocesano.

Vuoi dunque, con la Grazia dello Spirito Santo, esercitare l'Ufficio sacerdotale come parroco, collaborando diligentemente con il Vescovo e con il Presbiterio diocesano, nel servizio al popolo santo di Dio in questa comunità parrocchiale di Cerro?

**Don (Nome):** Sì, lo voglio

**C:** Vuoi compiere con diligenza e sapienza il ministero della Parola, predicando il Vangelo e spiegando la fede cattolica?

**Don (Nome):** Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio

**C:** Dio porti a compimento l'opera di bene che ha iniziato in te.



## *PROFESSIONE DI FEDE*

**G:** Ora don (Nome) fa la professione di fede davanti al delegato del Vescovo e a noi suoi fedeli. Noi sottoscriveremo questo suo atto di fede proclamando l'AMEN finale.

**Don (Nome):**

Io credo in Dio, Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra;  
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,  
il quale fu concepito di Spirito Santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocefisso,  
morì e fu sepolto; discese agli inferi,  
il terzo giorno risuscitò da morte;  
salì al cielo,  
siede alla destra di Dio, Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito Santo, la Chiesa Cattolica,  
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne, la vita eterna.

**T:** Amen

**C:** Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù nostro Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**T:** Amen

## *FIRMA DEL VERBALE*

**G:** Ora don (Nome) firma, all'altare, il Verbale del suo ingresso in parrocchia. Tale documento, che certifica il suo impegno a servizio della comunità, viene controfirmato anche da due componenti della comunità e dal delegato del Vescovo; verrà conservato negli archivi della Curia.

## *LETTURA DEL VERBALE*

## *PREGHIERA DEI FEDELI*

**C:** Cari fratelli e sorelle, il Signore Gesù ha sempre inviato discepoli a guidare il suo amato gregge nelle comunità di tutto il mondo. La gioia di seguire Cristo sia sempre viva in tutti noi e nel nostro cuore. Con queste intenzioni ci rivolgiamo a Lui dicendo insieme:

**Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.**

Per tutta la Chiesa, popolo di Dio. Per il nostro Papa Francesco, per i vescovi e i sacerdoti, perché siano i primi testimoni della fede e compiano, per primi e con entusiasmo, gli insegnamenti del Vangelo. Noi ti preghiamo.

Per il nostro nuovo parroco, don (Nome). La Madonna della Visitazione e Santa Elisabetta, patrona della nostra parrocchia, lo benedicano in questo giorno di festa, all'inizio di un importante percorso spirituale. Noi ti preghiamo.

Per don (Nome), perché sia sempre forte ed entusiasta nella guida della nostra Parrocchia, nelle varie attività materiali e spirituali e perché trovi in noi un aiuto pronto e generoso, nell'unione con l'unico Dio in cui crediamo. Noi ti preghiamo.

Per le famiglie della nostra parrocchia, perché il Signore le sostenga in questo periodo difficile e dia loro nuova speranza. Per i nostri ammalati, perché nella sofferenza sentano vicino il conforto di Gesù e della Madonna e il nostro sostegno. Noi ti preghiamo.

Per quanti sono lontani da Dio, per quanti hanno perso la fede e sono indifferenti alla vita cristiana. Perché attraverso i sacerdoti e la nostra testimonianza possano riscoprire che è bello credere in Te, o Signore. Noi ti preghiamo.

All'inizio di questo intenso anno pastorale, ti preghiamo, o Signore, per tutti noi: nella nostra comunità è un periodo di cambiamenti molto forti e, talvolta, inaspettati. Fa', o Signore, che con la guida del nostro nuovo parroco e con il nostro impegno si riescano a superare le difficoltà che si presenteranno. Dona, o Gesù, molti momenti di gioia qui a Cerro. Noi ti preghiamo.

**C:** O Signore, la Tua Chiesa è una, santa, cattolica e apostolica. Tu hai voluto affidare la realizzazione del tuo disegno di salvezza per tutta l'umanità alle mani consacrate dei sacerdoti: confermali nella fede. Fa' che questo tuo popolo sia unito al suo Vescovo e ai suoi sacerdoti nell'ascolto della tua Parola e nell'Eucaristia. Per Cristo nostro Signore.

**T:** Amen



**LITURGIA EUCARISTICA**  
**PROCESSIONE DELLE OFFERTE**

**G:** Ha inizio ora la liturgia eucaristica. La Messa è il centro del ministero di ogni sacerdote, soprattutto di un Parroco. Essa è sorgente e culmine della vita cristiana.

Alcuni rappresentanti della comunità portano all'altare il pane e il vino per il Santo Sacrificio. Il delegato del Vescovo metterà questi doni nelle mani del Parroco, ricordandogli le sue responsabilità sacerdotali.

Signore, a don (Nome), affidiamo le CHIAVI della nostra Chiesa. Possano aprirsi queste porte come il suo cuore, per accogliere e annunciare la Tua Parola sempre con rinnovato fervore.

Signore, Ti offriamo delle MANI come simbolo di amicizia e di collaborazione. Aiutaci ad essere per don (Nome) aiuto e sostegno per la sua missione nella nostra parrocchia.

Signore, vogliamo fare dono a don (Nome), di una STOLA MARIANA, segno che evidenzia la realtà del sacerdote rivestito di Cristo e della grande devozione, della nostra parrocchia, alla Santissima Madonna. Fa' che sia anche segno di appartenenza e di amicizia della nostra comunità.

Signore, Ti offriamo, il PANE e il VINO. Tu, che sull'Altare li trasformerai nel Tuo Corpo e nel Tuo Sangue, aumenta in noi il desiderio di incontrarti e di unirci a Te nell'Eucarestia.

**G:** A questo punto il delegato del Vescovo cede la presidenza dell'Eucarestia al nuovo parroco, che entra così nel pieno delle sue funzioni. La celebrazione procede secondo il rito ordinario.

CANTO DI OFFERTORIO:  
Sei per noi cibo d'eternità

SANTO: Belli

**Delegato de Vescovo:** Ecco davanti a te il popolo che Dio ha riunito nel suo amore; per questa comunità tu sarai segno vivente di Cristo buon Pastore. Come Padre in Cristo avrai cura dei fedeli che hai spiritualmente generato con il Battesimo e l'insegnamento, perché ciascuno sia condotto a sviluppare la propria vocazione e a praticare una carità sincera ed operosa. Avrai un particolare amore per i poveri e i più deboli, per i giovani, che attendono da te una cura particolare, per i coniugi e le famiglie. Sarà tuo compito impegnarti a formare una vera comunità cristiana, animata da sincera carità e da spirito missionario, comunità che chiama a Cristo e alla Chiesa coloro che ancora non credono; che sostiene e alimenta la fede dei credenti. Ora, come segno della nuova fraternità che si stabilisce tra te e questa comunità, DONA IL SEGNO DELLA PACE.

**C:** La pace del Signore sia sempre con voi

**T:** E con il tuo Spirito

**C:** Come figli del Dio della pace, scambiamoci un gesto di pace e di comunione fraterna.

CANTO DELLA PACE: *Evenu shalom*



CANTO ALLA COMUNIONE:

*Vocazione  
Preghiera nella sera*

***SALUTO DEL NUOVO PARROCO***

## ***BENEDIZIONE E SALUTO***

**C:** Dio onnipotente e misericordioso vi benedica e vi conceda il dono della sapienza apportatrice di salvezza.

**T:** Amen

**C:** Lo Spirito Santo, primo dono ai credenti, vi illumini sempre con gli insegnamenti della fede e vi aiuti a perseverare nel bene.

**T:** Amen

**C:** A tutti voi, che siete qui riuniti per celebrare il solenne inizio del mio ministero, conceda il Signore la consolazione dello Spirito e la felicità eterna.

**T:** Amen

**C:** E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**T:** Amen

**CANTO FINALE:** *Batti le tue mani*



*O Signore, fa' di me uno strumento della tua pace:*

*dove è odio, fa' che io porti amore;*

*dove è offesa ch'io porti il perdono;*

*dove è discordia, ch'io porti unione;*

*dove è dubbio, ch'io porti la fede;*

*dove è errore, ch'io porti la verità;*

*dove è disperazione, ch'io porti la speranza;*

*dove è tristezza, ch'io porti la gioia;*

*dove sono le tenebre, ch'io porti la luce.*

*O Maestro, fa' che io non cerchi tanto:*

*ad essere consolato, quanto a consolare;*

*ad essere compreso, quanto a comprendere;*

*ad essere amato, quanto ad amare.*

*San Francesco d'Assisi*



*Benvenuto  
tra noi!*

